



# COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 26

### del Consiglio comunale

**OGGETTO:** Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "T.U. in materia di società a partecipazione pubblica" - atto ricognitivo partecipazioni Comune di Mezzana.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **ventisette** del mese di **ottobre**, alle ore 20.00, nella sala delle Riunioni presso la sede Municipale di Mezzana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Eccher Andrea - Consigliere
3. Pasquali Mario - Consigliere
4. Ravelli Alfredo - Consigliere
5. Barbetti Roberta - Consigliere
6. Barbetti Nadia - Consigliere
7. Redolfi Federico - Consigliere
8. Gosetti Alessandro - Consigliere
9. Cristofori Patrizia - Consigliere
10. Dalla Valle Irene - Consigliere
11. Dalla Serra Roberto - Consigliere
12. Bonomi Ivano - Consigliere

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Gosetti Alessandro e Dalla Serra Roberto**.

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 "T.U. IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" – ATTO RICOGNITIVO PARTECIPAZIONI COMUNE DI MEZZANA.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che :

- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* disciplina la materia delle partecipazioni da parte degli enti pubblici in società e consorzi volti alla produzione di servizi a favore della collettività ai fini della miglior razionalizzazione ed impiego degli interventi nelle società stesse;
- ai sensi dell'art. 4 c. 1 e 2 del suddetto D.Lgs. i Comuni possono mantenere partecipazioni in società per:
  - lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo ossia:
    - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
    - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
    - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
    - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
    - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
  - allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3);
  - qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercizi in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).
- Ai sensi dell'art. 61 Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm. i Comuni, per la gestione associata di uno o più servizi aventi rilevanza economica ed imprenditoriale possono costituire un consorzio di cui possono far parte altri enti pubblici;
- Ai sensi del successivo art. 68 Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm. i Comuni nell'esercizio delle funzioni di loro competenza possono costituire società per azioni o a responsabilità limitata o acquisire partecipazioni in tale società per lo svolgimento in regime di concorrenza, di attività imprenditoriali;
- La vigente normativa provinciale in materia di partecipazioni societarie, art. 24 L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, prevede che gli enti locali della P.A.T. non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle previste dall'art. 4 D.Lgs. 175/2016 e meglio elencate sopra;
- A tal proposito l'art. 24 del suddetto D.Lgs. 175/2016, integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, prevede che *"..entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente*

*decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della cognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4...”;*

- Per questo motivo il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso nota del 5 luglio 2017 giunta al protocollo del Comune di Mezzana in data 10/07/2017 n. 3897, con la quale illustra le modalità di adempimento del dovere di cognizione delle partecipazioni possedute dal Comune stesso invitando l'Amministrazione ad effettuare il monitoraggio delle stesse adottando provvedimento motivato in cui siano illustrate le ragioni alla base della scelta effettuata dall'Amministrazione; tale cognizione deve successivamente essere comunicata al Ministero tramite l'applicativo “Partecipazioni”, del Portale del Tesoro;
- Con successiva nota giunta al Protocollo del Comune di Mezzana in data 31/08/2017 il Consorzio dei Comuni Trentini forniva prime indicazioni operative per l'assolvimento dell'onere;
- Dalla cognizione effettuata dal Comune di Mezzana in società e consorzi emerge che l'Ente dispone delle partecipazioni illustrate nella tabella che segue:

Denominazione	Tipologia	% partecipazione
Funivie Folgarida Marilleva	S.p.A.	0,5364
Trentino Trasporti	S.p.A.	0,00316
Trentino Trasporti Esercizio	S.p.A.	0,008667
Trentino Riscossioni	S.p.A.	0,0086
Informatica Trentina	S.p.A.	0,0076
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	Soc. consortile p.A.	7,279469
Consorzio dei Comuni Trentini	Soc. Consortile	0,42018
Consorzio BIM Adige	Soc. Consortile	Nullo
Consorzio Mezzana Marilleva		0,6173

Preso atto che:

- Il Comune di Mezzana è un Ente a forte vocazione turistica e che la propria economia locale si basa, oltre che sulle attività silvo-agricole-pastorali e manifatturiere, principalmente sulle realtà produttive legate al mondo della ricettività ed attrattività turistica, tanto nel periodo estivo quanto nel periodo invernale essendo presenti sul territorio comunale impianti di risalita di importanza nazionale ed internazionale;
- Le partecipazioni di cui dispone il Comune di Mezzana in società di sviluppo turistico risultano strumentali e necessarie per permettere all'Ente ed alle realtà economiche ed imprenditoriali del territorio di garantire il costante flusso di attrattività e ricettività turistica con notevoli benefici in termini di ricaduta sul territorio e che pertanto per tale motivo è intenzione ed interesse mantenere le partecipazioni in essere in tali ambiti;
- Per quanto concerne le partecipazioni in società erogatrici di servizi (trasporti, riscossioni, servizi di consulenza), queste risultano essere strettamente necessarie per garantire un controllo sulla mobilità, permettere la riscossione degli introiti tributari di vario tipo all'Ente e la funzionalità amministrativa dell'erogazione dei servizi;
- Con specifico riferimento alla partecipazione in Informatica Trentina, questa risulta essere strumentale per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza;
- Pertanto le suddette partecipazioni nelle realtà dei servizi sono inquadrata in partecipazioni di 'sistema';

Considerato il contenuto delle singole schede di rilevazione relative alle società e consorzi partecipati come indicati nella tabella di cui sopra;

Esaminato il parere al mantenimento delle partecipazioni espresso dal Revisore dei Conti pervenuto in data 20.10.2017 sub. prot. n. 6048;

Tutto ciò premesso, preso atto, considerato ed esaminato:

- Ritenuto per le ragioni sovraesposte di mantenere in capo al Comune di Mezzana le partecipazioni attualmente detenute e come sopra dettagliatamente elencate in quanto strumentali per soddisfare le finalità sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali e di assicurarne la regolarità e continuità;
- Visti gli artt. 61 e 68 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;
- Visto il D.Lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. 100/2017, ed in particolare l'art. 24 del stesso testo normativo;
- Vista la L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 art. 24;
- Verificata la competenza del civico consesso comunale nell'adozione del presente provvedimento ricognitivo ai sensi dell'art. 26 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- Visto il regolamento del Consiglio comunale di Mezzana;
- Visto lo Statuto del Comune di Mezzana;
- Viste le singole schede di rilevazione compilate dalle società e consorzi partecipati;
- Acquisito il parere del Revisore dei Conti del Comune di Mezzana in data 20.10.2017;
- Acquisiti ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR 01.02.2005 n. 3/L, così come da ultimo modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 15 dicembre 2015 n. 31 i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal responsabile dell'istruttoria e dal responsabile del servizio finanziario;
- Rilevata l'assenza dell'attestazione dovuta dal responsabile del servizio finanziario prevista dall'art. 19 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L in quanto il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del comune;
- Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

## D E L I B E R A

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune in Società per Azioni e società Consortili già nella disponibilità dell'Ente come riportate in premessa alla data del 31 dicembre 2016;
2. Di demandare al Segretario Comunale la cura dell'adempimento normativo previsto dall'art. 24 D.Lgs. 175/2016 dando comunicazione delle partecipazioni detenute al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro;
3. Di provvedere ad inviare alla sezione della Corte dei Conti territorialmente competente il presente atto ricognitivo ai sensi dell'art. 24 c. 3 D.Lgs. 175/16;
4. Di provvedere all'invio di copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere e conseguente impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
6. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
  - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**successivamente**

Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti nei tempi prescritti;

Visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

Con voti favorevoli unanimi su n. 8 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

**d e l i b e r a**

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Incapo dott. Carlo Alberto

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 26

del Consiglio comunale

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Il Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **31/10/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **10/11/2017**.

IL MESSO COMUNALE

Gosetti Mauro

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 26

del Consiglio comunale

### CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Incapo dott. Carlo Alberto

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*